

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, settore concorsuale 11/D2, s.s.d. M-PED/04, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 64 del 21 agosto 2015.

VERBALE N. 2

Alle ore 9.00 del giorno 19 dicembre 2015, presso la sede di via Manin del Dipartimento di Scienze della Formazione, si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Maria Lucia Giovannini
- Cristina Coggi
- Pietro Lucisano
- Floriana Falcinelli
- Emma Nardi

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1059 - 2015 del 29-07-2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, accerta che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n 1 e precisamente: Antonella Poce.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Sono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, la Commissione avvia una discussione collegiale, attraverso il confronto tra i giudizi individuali che non può avvenire in forma comparativa, visto che vi è una sola candidata. Il dibattito della Commissione verte sulla qualità e la pertinenza delle pubblicazioni precedentemente analizzate e sul profilo complessivo della Candidata.

La Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, esprime il giudizio complessivo sulla candidata. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Infine la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la Candidata Antonella Poce vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/D2, s.s.d. M-PED/04 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

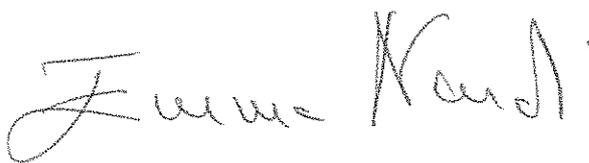
La Commissione viene sciolta alle ore 12 .

Roma, 19 dicembre 2015.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Emma Nardi (presidente)



- Prof. Pietro Lucisano (segretario)



- Prof. Floriana Falcinelli



- Prof. Cristina Coggi



- Prof. Maria Lucia Giovannini



ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: Antonella POCE

Giudizio individuale della prof. Emma Nardi

Di primo acchito colpisce la mole di lavoro cui la Candidata ha fatto fronte sul piano didattico e su scientifico in un arco di tempo relativamente breve.

Il percorso scientifico della dott. Poce è particolarmente impegnativo, se lo si considera nel suo sviluppo longitudinale. Da interessi prevalentemente legati alla valutazione di tipo tradizionale, la Candidata ha sviluppato linee di azione in cui le nuove tecnologie sono utilizzate, non in senso ideologico o consumistico, ma in relazione all'effettivo sostegno che esse possono fornire alla didattica. Il rigoroso ricorso all'attività sperimentale sostiene lo svolgimento del suo discorso, dal quale sono scaturite idee originali a tali da consentire ulteriori approfondimenti. In particolare, ha introdotto la felice espressione "tecnologia critica" e ha promosso un uso della tecnologia volto a sviluppare il pensiero critico e l'originalità delle soluzioni nella didattica universitaria. Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Floriana Falcinelli

La Candidata presenta un'ampia produzione scientifica, caratterizzata da una lettura critica delle ICT e dalla ricerca su nuovi approcci e strumenti didattici per la formazione a distanza, tematiche particolarmente significative nell'ambito delle Tecnologie dell'istruzione. Rilevanti risultano i contributi che consentono di fondare la ricerca educativa sulla tecnologie e le analisi sulla capacità di pensiero critico degli studenti universitari. Particolarmente innovativo il progetto sull'uso del pod-casting come risorsa per l'on-line learning. Interessanti i suoi sulla valutazione della didattica universitaria e dei MOOC. In tutti i suoi lavori dimostra un'ottima conoscenza della letteratura scientifica nazionale e internazionale e un'ottima competenza metodologica di natura empirico-sperimentale. I temi di ricerca sono affrontati in modo originale e approfondito. La Candidata ha inoltre sviluppato una ricca attività didattica, pienamente coerente con il settore SSD M-PES/04 e ha partecipato e coordinato progetti nazionali e internazionali di rilievo.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Cristina Coggi

La candidata presenta un curriculum pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare M-PED/04 caratterizzato da una intensa partecipazione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali. L'attività didattica svolta presso l'università di Roma Tre comprende tra l'altro insegnamenti quali Metodologia della ricerca in Educazione e Docimologia coerenti con il settore disciplinare a concorso. La produzione scientifica è ampia con una collocazione editoriale, di rilevanza sia nazionale sia internazionale, centrata soprattutto sulla valutazione di forme innovative di didattica universitaria con particolare attenzione alla didattica a distanza e in rete. Nell'approccio empirico adottato, di apprezzabile originalità è la verifica dell'efficacia di nuovi modelli di didattica in rete per lo sviluppo critico e creativo. Dalla produzione presentata (12 pubblicazioni) si evince una buona competenza metodologica nei metodi della ricerca empirica e nell'analisi di dati qualitativi.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Maria Lucia Giovannini

La Candidata presenta una produzione scientifica ampia ed è titolare di insegnamenti nei Corsi di laurea in Scienze dell'educazione e Scienze della formazione primaria, pienamente coerenti con le tematiche del SSD M-PED/04. Ha inoltre partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali e fa parte di tre comitati editoriali. Ha anche conseguito, nel 2008, il New Researcher Award bandito dalla Association for Educational Assessment. Il percorso di ricerca, dagli iniziali interessi sulla valutazione di tipo tradizionale della didattica universitaria, si è ampliato verso una dimensione originale, innovativa e rigorosa, il cui tema unificante è costituito dalla "tecnologia critica" e dallo sviluppo della creatività.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale del prof. Pietro Lucisano

La produzione scientifica della candidata, attestata dal curriculum e dalle pubblicazioni, appare ampia e interessante. I lavori presentati per il presente concorso appaiono coerenti con il percorso di studio e di ricerca della candidata e riferibili al settore scientifico disciplinare M-PED/04 in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'uso delle tecnologie informatiche in educazione e delle loro potenzialità per lo sviluppo del pensiero critico.

La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, (FIRB, PRIN, TEMPUS, DICHE, ecc) in alcuni casi in qualità di coordinatrice del gruppo nazionale; ha inoltre ha stipulato, come responsabile scientifico, numerose convenzioni con enti italiani e stranieri.

La Candidata presenta dal 2009 una attività didattica continuativa e coerente con il settore disciplinare a concorso, partecipa al collegio dottorale e dirige il Master Standards in Museum Education.

Si ritiene pertanto che la candidata sia idonea in relazione ai requisiti previsti nel bando.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio collegiale della Commissione

Il curriculum della candidata Antonella Poce evidenzia continuità nella attività scientifica attestata anche dalla fruizione di una borsa post dottorale e dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (FIRB, PRIN, TEMPUS, DICHE, ecc) in alcuni casi in qualità di coordinatrice del gruppo nazionale.

La produzione scientifica della candidata, pienamente coerente con il settore concorsuale e pubblicata in case editrici di rilievo nazionale e internazionale, consiste di due monografie, di tre volumi di cui è coautrice, di quattro curatele, di 4 saggi, di numerosi articoli in riviste nazionali e internazionali e di interventi in Atti di Convegno.

I dodici lavori presentati per la presente procedura appaiono impostati con rigore metodologico e coerenti con il settore concorsuale I1D2 e originali, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo nella didattica universitaria.

La Candidata presenta un'attività didattica continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, svolta presso i Corsi di laurea dell'Università di Roma Tre e, sempre nella stessa sede, attraverso la partecipazione al collegio dottorale e alla direzione di un Master internazionale Standards in Museum Education.

Si ritiene pertanto che la candidata sia idonea in relazione ai requisiti previsti nel bando.

ALLEGATO B)

Giudizio complessivo della Commissione:

Candidata Antonella Poce

La commissione, considerato il curriculum della candidata, esaminate le dodici pubblicazioni presentate per la procedura concorsuale in oggetto, verificata la sua attività didattica e di ricerca, constatata la coerenza del profilo scientifico e didattico della dott. Antonella Poce con i criteri stabiliti, esprime all'unanimità un giudizio positivo sull'idoneità della candidata a ricoprire il ruolo di professore associato per il settore disciplinare M-PED/04.

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be the names of the members of the commission.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 11/D2., s.s.d. M-PED/04.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione in via telematica: giorno 23 ottobre 2015 dalle ore 9.30 alle ore 10.30;

II riunione in via presenziale: giorno 19 dicembre 2015 dalle ore 8 alle ore 12.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 23 ottobre e concludendoli il 19 dicembre 2015.

- Nella prima riunione, vengono nominati il Presidente e il Segretario; ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e che non sussistono cause d'astensione. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentare, La Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. Tali criteri sono stati indicati nell'allegato 1 del relativo verbale.

- nella seconda riunione, la Commissione ha esaminato la documentazione presentata dalla Candidata, in particolare le dodici pubblicazioni, esprimendo un giudizio su ciascuno di esse e valutandone la congruenza con le regole fissate per il concorso. E' quindi giunta alle seguenti conclusioni:

La Candidata ha presentato una documentazione ampia e bene organizzata, nella quale è facile reperire le informazioni necessarie a ricostruire il suo profilo di docente e di studiosa. Tutti i dati forniti sono pertinenti alle richieste espresse nel Bando di concorso.

Notizie biografiche

La Candidata è, dal 30 dicembre 2008, ricercatore a tempo pieno e indeterminato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Nel 1993 ha conseguito, con la votazione di 110 su 110 e lode, la laurea in Lingue e letterature moderne presso l'Università di Genova. Nel 2003 ha vinto un posto nel Dottorato in Innovazione e valutazione dei sistemi d'istruzione presso l'Università Roma Tre. Nel 2006 ha discusso la tesi dottorale dal titolo *Innovation in Higher Education Teaching. Three National Cases: Università Roma TRE, Université Marne-La Vallée, Nottingham University*.

Terminato il dottorato, ha fruito di una borsa postdottorale dal titolo *Modelli pedagogici, metodi e strumenti per valutare l'impatto dell'istruzione a distanza nell'istruzione universitaria*.

Attività didattica

La Candidata è attualmente titolare di quattro insegnamenti presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, tutti coerenti con i temi relativi al presente concorso. Ha inoltre attivamente partecipato alle attività di tirocinio, proponendo originali soluzioni didattiche in rete. Si è resa disponibile per insegnare nei corsi magistrali del Dipartimento, nel corso dottorale in *Innovazione e valutazione dei sistemi d'istruzione*, per il quale è dal 2012 membro del collegio dottorale, e in corsi di Master, in particolare *Standards in Museum Education* che attualmente dirige.

Ha presentato interventi in numerosi convegni internazionali, da molti dei quali sono scaturite interessanti contributi bibliografici (cfr. pubblicazioni).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Numero d'ordine 1

In *Promuovere la scienza. Studi per la definizione di un canone* (in edizione bilingue italiano e inglese) si affronta il problema della distanza tra la cultura scientifica specialistica e la decadenza dell'interesse degli allievi nei confronti di un'istruzione che abbia solide basi non solo sul piano linguistico, ma anche dal punto di vista delle conoscenze scientifiche di base, interpretate come strumenti di conoscenza della realtà che ci circonda.

La risposta che il volume propone è la definizione di un canone, ossia come un paradigma interpretativo, che aiuti gli studenti a ragionare in termini astratti.

I contributi della Candidata, tutti chiaramente identificabili anche quando scritti a più mani, riguardano il rapporto tra innovazione e sperimentazione. A sostenere la tesi, si presenta un esperimento svolto a Roma Tre in merito un'attività di tirocinio svolta dagli studenti del CdL in Scienze dell'Educazione.

Numero d'ordine 2

Contributi per la definizione di una tecnologia critica è una raccolta di saggi, in versione bilingue italiano e inglese, curato dalla Candidata nel 2012, che ha lo scopo di fornire un contributo sull'approfondimento del concetto di tecnologia in termini non di strumento "vuoto", ma soprattutto come supporto ad un'azione didattica più efficace. Per arrivare a questo risultato, è necessario il sostegno di un'attività sperimentale chiaramente definita e svolta con rigore. Il contributo della Candidata, chiaramente identificabile, rende appunto conto di un progetto che ha avuto lo scopo di definire quali attività svolte in rete abbiano come effetto lo sviluppo dello spirito critico degli studenti.

Numero d'ordine 3

Il podcasting nello strumentario dell'istruzione in rete. Verifica sperimentale delle nuove opportunità è una pubblicazione bilingue realizzata dalla Candidata assieme a Laura Corcione, Annalisa Jovine e Francesco Agrusti, in cui il contributo dei vari autori è chiaramente identificabile. Ben documentato e con ampi riferimenti alla bibliografia internazionale, il lavoro della Candidata presenta e discute, attraverso dati sperimentali, la possibilità di migliorare la didattica universitaria – e in particolare quella a distanza – attraverso l'uso del *podcasting*.

Numero d'ordine 4

Open Networked "I-Learning" è un testo, curato a quattro mani, nel quale il contributo della Candidata è chiaramente identificabile solo nel capitolo 2: "i-Communities as cooperative learning spaces: the case of the "Knowledge Forum", in cui la riflessione sull'affermarsi delle reti sociali viene interpretata come possibile strumento per la creazione di spazi didattici in rete. Il capitolo 6 non può essere preso in considerazione perché il lavoro svolto dalla Candidata non è chiaramente identificabile.

Numero d'ordine 5

Il volume *Valutare l'innovazione nella didattica universitaria. Esempi internazionali di buone pratiche presso le Marne La Vallée, Nottingham e università Roma Tre* costituisce una sintesi della tesi dottorale presentata dalla Candidata, per il Dottorato in *Innovazione e valutazione dei sistemi d'istruzione*. Nel lavoro, intitolato *Valutare l'innovazione nella didattica universitaria*, sono già presenti le linee fondamentali dei suoi interessi di ricerca: la qualità della didattica universitaria, la vocazione sperimentale, l'uso meditato delle nuove tecnologie, la capacità di organizzare il suo lavoro in un ambito internazionale.

Numero d'ordine 6

The dissemination and reception of Media Art. A case study: the new Media Art Collection at the Centre Pompidou-National Museum of modern art in France è un articolo che analizza, attraverso una ricerca sperimentale svolta su 190 visitatori, la difficoltà del pubblico nei confronti di una

forma d'arte che si basa su uno sviluppo temporale della fruizione. Si conferma altresì l'ipotesi, alla base di studi precedenti, che la qualità della fruizione è fortemente correlata al livello culturale dei soggetti.

Numero d'ordine 7

Il volume *The best research papers presented at the 2014 EDEN research workshop*, è una raccolta dei migliori saggi presentati a Oxford durante l'ottavo convegno dell'EDEN. Tra i saggi prescelti figura quello della Candidata, intitolato "Developing critical perspectives on technology in education: a tool for MOOC evaluation". In esso viene ripresa la raccomandazione dell'Unesco sulla necessità di sviluppare la MOOC (Massive Open Online Courses), come strumento particolarmente efficace per l'apprendimento e l'aggiornamento degli adulti (lifelong education). L'idea è stata sottoposta dalla Candidata a verifica sperimentale su un gruppo di trenta studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione dell'Università Roma Tre.

Numero d'ordine 8

Contributi per la definizione di una tecnologia critica interdisciplinare è un articolo a carattere prevalentemente teorico, scritto in collaborazione con altri due autori. Il contributo di ciascun ricercatore è chiaramente definito.

L'articolo sviluppa studi precedenti, nei quali si formulava l'ipotesi che la definizione di strumenti culturali posti in rete potesse migliorare la capacità di pensiero critico degli studenti universitari.

La novità rispetto agli studi precedenti sull'argomento consiste nell'applicare al metodo una prospettiva interdisciplinare.

Numero d'ordine 9

L'articolo *Content analysis and critical thinking. An experimental study* si riallaccia alla raccomandazione dell'OCSE sulla necessità di sviluppare proposte d'istruzione sui posti di lavoro, in particolare in quelli in cui è richiesta la capacità di analizzare e trovare soluzioni per i problemi complessi. Nello studio, svolto sulla base di dati sperimentali, si analizza la correlazione tra qualità della comprensione della lettura e della produzione scritta e capacità di sviluppare il pensiero critico.

Nel lavoro, scritto a tre mani, il contributo ciascun autore è chiaramente identificabile.

Numero d'ordine 10

Fostering creativity through assessment and the use of IT: a feasibility study carried out in higher education è un saggio, pubblicato in *Knowledge and Learning*, che unisce in modo coerente i distinti temi di ricerca coltivati dalla Candidata: sviluppo della creatività attraverso l'uso delle nuove tecnologie, valutazione, educazione superiore. Partendo da una riflessione formulata dalla European University Association (EUA), la Candidata ha organizzato nel 2012 uno studio internazionale, nel quale sono stati coinvolti gli studenti del Master in "Innovazione e valutazione dei sistemi d'istruzione" (Università Roma Tre), gli studenti del corso di Veterinaria dell'Università di Nottingham e quelli del primo anno del corso di laurea in Scienze dell'Educazione (Università Roma Tre). Pur non essendo possibile una generalizzazione visto il numero ristretto degli studenti coinvolti, risultati dell'esperimento hanno permesso di stabilire che il questionario realizzato dalla Candidata ha permesso di raccogliere dati interessanti che meritano di essere ulteriormente approfonditi.

Numero d'ordine 11

L'articolo *Tempus Demed project and operational solutions for online distance education* rende conto di un programma finanziato dalla Unione Europea, che aveva lo scopo di sostenere la politica universitaria di tre paesi balcanici (Albania, Kosovo e Macedonia), nell'avvio della riforma 3 +2. L'articolo è due firme, ma l'attribuzione delle due autrici è chiaramente identificabile. Nella parte a

cura della Candidata si rende conto dei seminari svolti a Tetovo, in chiave sperimentale, per organizzare forme di insegnamento misto in presenza e a distanza.

Numero d'ordine 12

Pubblicato in una prestigiosa rivista internazionale, l'articolo *The value of networking in 21st century higher education*, presenta un'interpretazione interessante sulle nuove esigenze che l'istruzione superiore pone ai docenti e analizza il caso francese della Université Marne-La Vallée, come un esempio riuscito di come si possa utilizzare il networking per migliorare l'offerta di istruzione universitaria.

I dodici saggi presentati rientrano in modo coerente nei temi relativi al settore M-PED/04; sono stati tutti pubblicati, tra il 2009 ed il 2015, con edizioni di ottimo livello, italiane e straniere, e ciò evidenzia la dignità scientifica del suo lavoro e ne qualifica la vocazione internazionale.

ALTRI TITOLI

Oltre a far parte di due comitati editoriali, di cui uno relativo ad una rivista inserita nell'ISI, la Candidata ha partecipato a tre attività di valutazione, di cui una internazionale.

E' membro, con responsabilità direttive di due associazioni internazionali (Association for Educational Assessment – Europe dal 2006 e European Distance Education Network dal 2009).

Tra il 2009 ed il 2015, ha lavorato per due volte come *visiting scholar* presso l'University of California Berkeley .

La Candidata ha inoltre partecipato, in qualità di coordinatrice dell'Unità nazionale o membro del gruppo di ricerca ai seguenti progetti internazionali: DICHE, EURODUALE, LIBE, EMEE, TEMPUS PROJECT 2008, TEMPUS JP – Development of Master Study Programmes in Education.

A livello nazionale ha lavorato in un progetto FIRB e in due progetti PRIN. A livello dipartimentale ha partecipato ad altri sei progetti ed ha stipulato, come responsabile scientifico, a numerose convenzioni con enti italiani e stranieri.

Ciascun membro esprime quindi il seguente giudizio individuale sul curriculum, nonché sull'attività scientifica e didattica della Candidata.

CANDIDATA: Antonella POCE

Giudizio individuale della prof. Emma Nardi

Di primo acchito colpisce la mole di lavoro cui la Candidata ha fatto fronte sul piano didattico e su scientifico in un arco di tempo relativamente breve.

Il percorso scientifico della dott. Poce è particolarmente impegnativo, se lo si considera nel suo sviluppo longitudinale. Da interessi prevalentemente legati alla valutazione di tipo tradizionale, la Candidata ha sviluppato linee di azione in cui le nuove tecnologie sono utilizzate, non in senso ideologico o consumistico, ma in relazione all'effettivo sostegno che esse possono fornire alla didattica. Il rigoroso ricorso all'attività sperimentale sostiene lo svolgimento del suo discorso, dal quale sono scaturite idee originali a tali da consentire ulteriori approfondimenti. In particolare, ha introdotto la felice espressione "tecnologia critica" e ha promosso un uso della tecnologia volto a sviluppare il pensiero critico e l'originalità delle soluzioni nella didattica universitaria. Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Floriana Falcinelli

La Candidata presenta un'ampia produzione scientifica, caratterizzata da una lettura critica delle ICT e dalla ricerca su nuovi approcci e strumenti didattici per la formazione a distanza, tematiche

particolarmente significative nell'ambito delle Tecnologie dell'istruzione. Rilevanti risultano i contributi che consentono di fondare la ricerca educativa sulla tecnologia e le analisi sulla capacità di pensiero critico degli studenti universitari. Particolarmente innovativo il progetto sull'uso del pod-casting come risorsa per l'on-line learning. Interessanti i suoi studi sulla valutazione della didattica universitaria e dei MOOC. In tutti i suoi lavori dimostra un'ottima conoscenza della letteratura scientifica nazionale e internazionale e un'ottima competenza metodologica di natura empirico-sperimentale. I temi di ricerca sono affrontati in modo originale e approfondito. La Candidata ha inoltre sviluppato una ricca attività didattica, pienamente coerente con il settore SSD M-PES/04 e ha partecipato e coordinato progetti nazionali e internazionali di rilievo.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Cristina Coggi

La candidata presenta un curriculum pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare M-PED/04 caratterizzato da una intensa partecipazione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali. L'attività didattica svolta presso l'università di Roma Tre comprende tra l'altro insegnamenti quali Metodologia della ricerca in Educazione e Docimologia coerenti con il settore disciplinare a concorso. La produzione scientifica è ampia con una collocazione editoriale, di rilevanza sia nazionale sia internazionale, centrata soprattutto sulla valutazione di forme innovative di didattica universitaria con particolare attenzione alla didattica a distanza e in rete. Nell'approccio empirico adottato, di apprezzabile originalità è la verifica dell'efficacia di nuovi modelli di didattica in rete per lo sviluppo critico e creativo. Dalla produzione presentata (12 pubblicazioni) si evince una buona competenza metodologica nei metodi della ricerca empirica e nell'analisi di dati qualitativi.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale della prof. Maria Lucia Giovannini

La Candidata presenta una produzione scientifica ampia ed è titolare di insegnamenti nei Corsi di laurea in Scienza dell'educazione e Scienze della formazione primaria, pienamente coerenti con le tematiche del SSD M-PED/04. Ha inoltre partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali e fa parte di tre comitati editoriali. Ha anche conseguito, nel 2008, il New Researcher Award bandito dalla Association for Educational Assessment. Il percorso di ricerca, dagli iniziali interessi sulla valutazione di tipo tradizionale della didattica universitaria, si è ampliato verso una dimensione originale, innovativa e rigorosa, il cui tema unificante è costituito dalla "tecnologia critica" e dallo sviluppo della creatività.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale del prof. Pietro Lucisano

La produzione scientifica della candidata, attestata dal curriculum e dalle pubblicazioni, appare ampia e interessante. I lavori presentati per il presente concorso appaiono coerenti con il percorso di studio e di ricerca della candidata e riferibili al settore scientifico disciplinare M-PED/04 in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'uso delle tecnologie informatiche in educazione e delle loro potenzialità per lo sviluppo del pensiero critico.

La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, (FIRB, PRIN, TEMPUS, DICHE, ecc) in alcuni casi in qualità di coordinatrice del gruppo nazionale; ha inoltre ha stipulato, come responsabile scientifico, numerose convenzioni con enti italiani e stranieri.

La Candidata presenta dal 2009 una attività didattica continuativa e coerente con il settore disciplinare a concorso, partecipa al collegio dottorale e dirige il Master Standards in Museum Education.

Si ritiene pertanto che la candidata sia idonea in relazione ai requisiti previsti nel bando.

Ritengo quindi che, sia sul piano didattico sia su quello scientifico, la Candidata abbia raggiunto una piena maturità nel settore scientifico disciplinare M-PED/04. Esprimo pertanto un giudizio pienamente positivo.

Giudizio collegiale

Il curriculum della candidata Antonella Poce evidenzia continuità nella attività scientifica attestata anche dalla fruizione di una borsa post dottorale e dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (FIRB, PRIN, TEMPUS, DICHE, ecc) in alcuni casi in qualità di coordinatrice del gruppo nazionale.

La produzione scientifica della candidata, pienamente coerente con il settore concorsuale e pubblicata in case editrici di rilievo nazionale e internazionale, consiste di due monografie, di tre volumi di cui è coautrice, di quattro curatele, di 4 saggi, di numerosi articoli in riviste nazionali e internazionali e di interventi in Atti di Convegno.

I dodici lavori presentati per la presente procedura appaiono impostati con rigore metodologico e coerenti con il settore concorsuale 11D2 e originali, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo del pensiero critico e creativo nella didattica universitaria.

La Candidata presenta un'attività didattica continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, svolta presso i Corsi di laurea dell'Università di Roma Tre e, sempre nella stessa sede, attraverso la partecipazione al collegio dottorale e alla direzione di un Master internazionale Standards in Museum Education.

Si ritiene pertanto che la candidata sia idonea in relazione ai requisiti previsti nel bando.

Si concludono i lavori formulando il seguente **giudizio collettivo**:

La commissione, considerato il curriculum della candidata, esaminate le dodici pubblicazioni presentate per la procedura concorsuale in oggetto, verificata la sua attività didattica e di ricerca, constatata la coerenza del profilo scientifico e didattico della dott. Antonella Poce con i criteri stabiliti, esprime all'unanimità un giudizio positivo sull'idoneità della candidata a ricoprire il ruolo di professore associato per il settore disciplinare M-PED/04

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Antonella Poce vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 11/D2 s.s.d. M-PED/04.

La Prof. Emma Nardi Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

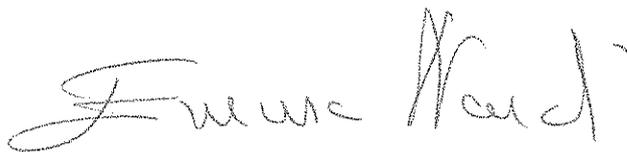
La Commissione viene sciolta alle ore 12.

Roma, 19 dicembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Emma Nardi



- Prof. Piero Lucisano



- Prof. Floriana Falcinelli



- Prof. Maria Lucia Giovannini



- Prof. Cristina Coggi

